

Proteste a Colleverde
Fogne in abbandono
«Giubilo intervieni subito»
chiede la V circoscrizione

La delibera del consiglio comunale, la 4068, risale a quattro anni fa, precisamente al 19 novembre '84 quando, sindaco Ugo Vetere, furono decisi lavori per un miliardo e seicento milioni per il risanamento e la ristrutturazione di un fabbricato di proprietà comunale abitato da 65 famiglie. L'edificio è sempre lì, in via Monti Gran Paradiso, a Colleverde di Guidonia. Ma nessun ponteggio è mai stato montato, nessun lavoro mai messo in cantiere, in questi tre anni di amministrazione di pentapartito la situazione si è anzi lamentevolmente deteriorata che tra gli inquilini si sono verificati 7 casi di epatite virale provocata dalla disastrosa situazione igienica.

La delibera del consiglio comunale, la 4068, risale a quattro anni fa, precisamente al 19 novembre '84 quando, sindaco Ugo Vetere, furono decisi lavori per un miliardo e seicento milioni per il risanamento e la ristrutturazione di un fabbricato di proprietà comunale abitato da 65 famiglie. L'edificio è sempre lì, in via Monti Gran Paradiso, a Colleverde di Guidonia. Ma nessun ponteggio è mai stato montato, nessun lavoro mai messo in cantiere, in questi tre anni di amministrazione di pentapartito la situazione si è anzi lamentevolmente deteriorata che tra gli inquilini si sono verificati 7 casi di epatite virale provocata dalla disastrosa situazione igienica.

Rapinatore
Scoperto dalla telecamera

Dopo la rapina pensava di averla fatta franca. Ma la telecamera fuori dalla banca aveva fatto in tempo a «riprenderlo» in primo piano Gaetano Meloni, 30 anni, è riuscito a scappare ma ora è ricercato per rapina plurigravata e porto abusivo di armi da guerra.

Eur
Aggressione al semaforo

«Scendi dalla macchina senza da una collottola a tuo figlio». Per Loredana Olivieri, 33 anni, sono stati attimi di panico. Ferma a un semaforo in via Mar della Cina, all'Eur, con in macchina il figlio Luca, nove anni, è stata avvicinata da un giovane a volto scoperto che l'ha minacciata con un coltello. La donna, terrorizzata, è scesa dalla 126, senza che nessuno si accorgesse della scena. Il rapinatore si è impadronito anche della borsa, con 10.000 lire ed è fuggito con l'automobile. Mentre cercava di tranquillizzare il figlio in lacrime, è passata una volante alla quale la donna ha denunciato il fatto. Poche ore dopo, gli agenti hanno arrestato il rapinatore, Paolo Sebastianelli, 29 anni, mentre stava smontando le ruote della 126.

Ancora battaglia al Circeo
contro il progetto
del nuovo sindaco Renato Bocchi
di costruire 4500 posti letto

Una giunta al cemento

È ancora battaglia a San Felice Circeo, contro il progetto della giunta capeggiata da Renato Bocchi, «re» romano del cemento, di costruire anche recuperando le ville abusive che il Consiglio di Stato ha invece ordinato di demolire. La maggioranza Dc-Psi che guida il Comune parla anche di 4500 nuovi posti letto e di un megaporto. L'opposizione comunista difende i vincoli sul parco.

FRANCESCO PETRIANNI

Il promontorio dal quale la maga Circe attrasse Ulisse da qualche tempo, meno poeticamente, attira ipotesi di mattoni e cemento. Un secondo sacco del Circeo, dopo quello degli anni 60 e 70, avvertirono ambientalisti e comunisti. Da parte sua la giunta che governa il piccolo comune del litorale laziale, un bipartito Dc-Psi, ce la sta mettendo tutta per spianare la strada a ville e palazzoni, alberghi e megaporto. Anche perché a guidarla c'è, dall'8 agosto scorso, un sindaco che di mattoni se ne intende. Renato Bocchi, uno dei più importanti immobilisti romani. Nota alle cronache per aver riportato la Lazio in serie A, proprietario di alcune delle più importanti strutture della capitale (da una parte di palazzo Torlonia al complesso della Birra Peroni, da Villa Savoia alla sede Rai di piazza del Popolo), da sempre è grande amico di Andreotti, che sa il fino al promontorio per chiudere la campagna elettorale di Bocchi. «Faro del Circeo e la Sanremo del Sud», è il ritornello che ripete il nuovo sindaco. È il primo atto è stato compiuto il 23 agosto, quando il consiglio comunale ha approvato le osservazioni ai piani paesistici della Regione. Una richiesta, in pratica, di far saltare tutti i vincoli ambientali che proteggono le zone scampate al saccheggio edilizio dei decenni passati.

Pci e ambientalisti
in difesa del promontorio
«Basta con le speculazioni
facciamo il parco marino»



Un angolo del Circeo già deturpato da numerose costruzioni

Psi dichiara apertamente di volere la costruzione di 500 nuovi posti letto tra ville e alberghi sul promontorio e di altri 4000 sul litorale. Negli ultimi tempi, proprio a ridosso dell'arrivo del nuovo sindaco, numerose ville e gran parte delle aree di Quarto Caldo hanno cambiato proprietà. Lo stesso Bocchi, attraverso una società da lui controllata, ha acquistato la splendida Villa Aguet con tutta l'area circostante, mentre la Ctt ha addirittura comprato una addizione sotto sequestro. In questi giorni una società ha anche preso, per tre miliardi, la villa che appartiene a Camillo Crociani.

«Le osservazioni ai piani paesistici della maggioranza - dice Roberto Cicconi, consigliere comunale del Pci - sono un'aggressione a tutta la filosofia dei vincoli che difendono queste zone». In alternativa a quelle della maggioranza, il Pci ha presentato le sue proposte. Contro le intenzioni di Dc e Psi sono schierati anche la Lista civica e il Pri, mentre protesta duramente l'associazione ambientale «Il Fortino», che da tempo si batte per la difesa dell'area.

«L'opposizione promette battaglia durissima. Questa è una maggioranza - dice il consigliere della Lista civica Angelo Pascucci - nata in un'agenzia immobiliare. I sospetti ormai circolano anche tra gli stessi cittadini di Circeo. Perché l'immobiliarista democristiano, praticamente sconosciuto fino a un anno fa nella zona, è stato catapultato, con la benedizione di Andreotti, sulla poltrona di sindaco? Quello che serve al Circeo è la valorizzazione del suo patrimonio ambientale, con ingressi facilitati al mare e alle grotte, privatizzati da ville e alberghi - commenta Vincenzo Bianchi, capogruppo del Pci -, realizzando al più presto quel parco marino di cui si parla da anni e che invece è ancora tutto da progettare».

SOS SCUOLA
Per ogni problema telefonate ai numeri
492151
40490286

Scuola che va, problema che trova. Anche ieri tanti lettori hanno telefonato all'Unità segnalando inconvenienti e disagi di questo avvio di anno scolastico. Ricordiamo che si può telefonare ogni giorno in redazione (tel 40 49 02 86) dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19. Chi volesse può anche rivolgersi alla federazione del Pci (tel 49 21 51) il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 18, e il martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. Ma vediamo le segnalazioni arrivate dai lettori.

Liceo classico Mamiani Anche ieri mattina, per il secondo giorno consecutivo, i 700 studenti dello «storico» liceo romano si sono riuniti in assemblea ed hanno autogestito la scuola dividendosi in quattro gruppi di lavoro incaricati di elaborare proposte per la soluzione del più grave problema dell'istituto: la mancanza di aule, che costringe 5 classi a turno a frequentare le lezioni presso un istituto tecnico abbastanza lontano, il «Ferrara». Anche per oggi è prevista una nuova assemblea.

Scuola materna di Torrione sud I locali per la nuova scuola materna in via Fiume Giallo sono pronti da un anno e mezzo e, stando alle ultime informazioni, dovrebbero essere forse consegnati mercoledì prossimo. Ma per i 200 bambini in lista di attesa i problemi non sono finiti. Infatti manca il personale ausiliario per tutte le 7 sezioni previste.

Scuola materna via Galdola Anche questa scuola materna, nel comprensorio di Tor Tre Teste, è pronta da anni e non ha mai funzionato. Mentre le strutture si degradano, il Provveditorato non ha ancora deciso se dovrà trattarsi di una materna comunale oppure statale. Nel frattempo i bambini, e le loro famiglie, aspettano in un'attesa ininterrotta lo sviluppo e le scuole di questo ordine sono insufficienti.

Liceo classico Visconti (Albano) Anche nei Castelli ci si scontra con la mancanza di aule. Alcune studentesse denunciano la situazione di una succursale del loro liceo in cui sono state relegate sette classi «senza possibilità di rotazione per volontà del consiglio di istituto». Le sette classi sfortunato, scelte con un sorteggio, fanno lezione in un appartamento trasformato in scuola, in aule di appena cinque metri di lunghezza. Come se non bastasse, la succursale è a 2 chilometri (e in salita...) dalla stazione ferroviaria in cui arrivano gli studenti, non ha laboratori né, ovviamente, palestra. Stamattina l'assemblea d'istituto degli studenti deciderà cosa fare.

Scuola media di via Ardeatina Ancora nell'occhio del ciclone la scuola di Tor Bellanona che ha respinto la domanda di iscrizione alla terza classe di 46 studenti pluripetenti con più di 15 anni. La decisione è stata presa dal consiglio di istituto, si giustifica il preside vicario Claudio Franceschelli, «scegliendo il minore dei mali». In altre parole, non essendo le aule ed il personale sufficienti ad accogliere tutte le domande di iscrizione senza ricorrere a doppi turni (andati avanti per anni e che ora nella scuola di via dell'Archeologia tutti vogliono evitare ad ogni costo), è stato deciso di lasciar fuori tutti gli studenti con più di 15 anni, cioè ormai fuori dai termini di legge per l'obbligo scolastico. «Da un punto di vista giuridico non c'è niente da obiettare - dicono al provveditorato - ma agendo così la scuola ha fallito il suo compito, tutti devono poter studiare. Adesso la delibera in questione è all'esame del Provveditorato. Sarà lui a decidere». A prendere le distanze dalla decisione del consiglio di istituto è anche Francesco Gaivano, presidente del competente distretto scolastico «il problema va affrontato in modo diverso - dice - trovando dei locali per permettere a tutti di studiare. Andò in Circo circoscrizione a chiedere un incontro per risolvere il problema».

Artisti di tutto il mondo a Marino Laziale, UNA SAGRA... GRANDE

Quest'anno la Sagra dell'Uva di Marino cambia volto. Spingendo il pedale del management, della professionalità e del protagonismo presenta addirittura i più grossi nomi dello spettacolo, della cultura e del giornalismo.

Manifestazioni d'arte, cultura, spettacolo, folklore, mostre, défilé, sono alla ribalta della 64ª Edizione della massima manifestazione popolare dei Castelli Romani, che vede nell'on. Giulio SANTARELLI il propulsore di valide ed interessanti iniziative. Alcune fra le più valide manifestazioni sono organizzate dal C.S.R. (Centro Studi Regionali) diretto da Brunetto Fantauzzi e Enzo Sansevero.

Sabrina Salerno, Tracy Spencer
Loredana Bertè, Eleonora Vallone

POKER DI STAR ALLA SAGRA DELL'UVA

Quattro artiste di grido, quali Sabrina Salerno, Loredana Bertè, Tracy Spencer e Eleonora Vallone, si esibiranno a Marino Laziale in uno spettacolo dedicato alla Sagra dell'Uva.

Il 3 ottobre alle ore 21 i quattro star presenteranno la loro più recente produzione nello spettacolo «Castellistar», presso Piazzale degli Eroi a Marino, organizzato dal C.S.R. (Centro Studi Regionali) e che verrà interamente ripreso dalla Rai e successivamente messo in onda sulla seconda rete.

Alla manifestazione canora, organizzata da Brunetto Fantauzzi e Enzo Sansevero e condotta da Gigi Sabani affiancato da Tovaglia e Aibe Parietti, partecipano, fra gli altri, Tullio De Piscopo, Amedeo Minghi, i «Future», con la partecipazione straordinaria di Nino Manfredi.

Per questo week-end appuntamento a Marino Laziale. Sabato: ore 17, Inaugurazione della Mostra delle Attività creative e produttive. Ora 21: Festival delle canzoni romane. Domenica: ore 17, «Modashow» e tanti divertimenti e spettacoli con la 64ª Sagra dell'Uva.

Il 3 ottobre alle ore 21 a Piazzale degli Eroi a Marino Laziale

CASTELLISTAR: MARINO. Un megashow con ripresa di Raidue e da questa messa in onda. Le showgirl più rinomate, cantanti famosi, star internazionali e prestigiosi intrattenitori si esibiranno nelle loro più interessanti performance.

Nella originale cornice il C.S.R. (Centro Studi Regionali) già noto per aver promosso manifestazioni nazionali di prestigio, propone un megashow in cui partecipanti vengono tenuti riservati fino all'ultimo momento per ovvie ragioni di tattica manageriale, anche se già circolano i nomi di Loredana Bertè, Amedeo Minghi, Gigi Sabani, Nino Manfredi, Tracy Spencer, Giuseppina Casella, Sabrina Salerno, Tullio De Piscopo, i Future.

La coproduzione di Raidue e C.S.R. sotto gli auspici dell'Ente Sagra è indubbiamente sinonimo di garanzia per una grande serata

salaria motori
Concessionaria **FIAT**

... A 10 MINUTI DA ROMA:
• Sede: VIA SALARIA KM 24,200 • VIA NOMETANA KM 16,000
MONTEROTONDO SCALO - ROMA COLLEVERDE DI GUIDONIA - ROMA
Tel. 06/900.40.80 - 900.49.73 Tel. 0774/57.00.66 - 57.18.56

PER L'ACQUISTO DELLA TUA NUOVA FIAT SU TUTTI I FINANZIAMENTI SAVA-SAVAFINCAR alla SA.MO. interessi fissi AL 5% FINO AL 30 SETTEMBRE!

* OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE PRESENTI IN STOCK

salaria motori